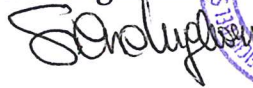


L'Estensore
(Silvia Migliorini)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)





DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x ASSESSORE BILANCIO
- X DIREZIONE GENERALE – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 18 settembre 2017	BASETTI COSIMO	x	
	BISCONTI DAVIDE	x	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BURGASSI MARCO	x	
Presidente– Mirko Dormentoni	CALISTRI LEONARDO	x	
	CAPPELLETTI SARA		x
	CAVALLARO NICOLINA	x	
	CICCONE VINCENZO		x
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CRUCCOLINI MARCO	x	
P.O. Attività Istituzionale Q4	DORMENTONI MIRKO	x	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	FELLECA BARBARA	x	
	GIORGETTI MANUELA	x	
	MARINI ALEANDRO		x
	PALAZZO GIAMPIERO	x	
	PAMPALONI RENZO		x
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PICONE FILIPPO	x	
1) Manuela Fialdini Giorgetti	PUGI CORINNA	x	
2) Giampiero Palazzo	SPARAVIGNA LAURA	x	
3) Filippo Picone	TESI ILARIA	x	
	TRABALLESI FRANCO	x	

DELIBERAZIONE N° 400 *14* /2017 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera consiliare n.394/2017 “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017”

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 11/08 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.394/2017 "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017";

Visto il documento di osservazioni da allegare al parere, elaborato dai gruppi di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio;

Viste altresì la proposte di osservazione elaborate dal Gruppo Sinistra Italiana esaminate e valutate in corso di seduta;

Considerato altresì che le osservazioni proposte da Sinistra Italiana sono state sottoposte a specifica votazione e che le osservazioni nn.3-4-5-6 sono state approvate all'unanimità - con emendamento dell'osservazione n.5 - mentre le osservazioni nn.1 e 2 non sono state accolte;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

RITENUTO quindi di esprimere il parere alla proposta di deliberazione n° 394/2017 con le osservazioni che formano parte integrate del presente provvedimento

DELIBERA

che relativamente alla proposta di delibera n. n.394/2017 "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017" si esprime parere favorevole con le osservazioni proposte dai gruppi di Maggioranza (PD e Movimento Art.1 democratici e progressisti) e con quelle proposte dal gruppo Sinistra Italiana Q4 approvate dal Consiglio - che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento.

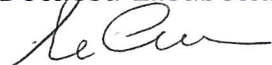
Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti	15
Votanti	13
Astenuti	2 (Palazzo e Bisconti)
Favorevoli	12
Contrari	1 (Giorgetti)

Il Consiglio approva a maggioranza dei votanti

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Mirko Dormentoni



Allegato parte integrante alla delibera del Consiglio di Quartiere 4 n. 400/14

Osservazioni allegatale al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 394/2017

OSSERVAZIONI PROPOSTE dai Gruppi di Maggioranza (PD e Movimento Art.1 democratici e progressisti)

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2018-2020 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione n 394/2017

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi a partire dall'indirizzo strategico 3 "La Città metropolitana e i Quartieri", in particolare l'obiettivo operativo "Valorizzare le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo dei Quartieri anche attraverso strumenti propositivi e consultivi incidenti nella redazione dei documenti di programmazione e nelle modalità di raggiungimento dei relativi obiettivi". Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativo Piano triennale degli investimenti:

- **Ruolo dei Quartieri:** impostare l'obiettivo di più lungo periodo già presente nell'indirizzo strategico 03 "Quartieri che si potranno configurare come vere e proprie Municipalità"; nell'attuazione degli obiettivi operativi il rafforzamento della funzione di "Sportello del Cittadino" sia accompagnata dall'incremento di risorse umane di front-office (URP in ogni quartiere collegato con gli uffici istituzionali dei QQ e possibilmente con gli uffici anagrafici).
- **Sicurezza e ordine pubblico:** inserire esplicitamente il progetto "Vigili di Quartiere" e sottolinearne la sua importanza strategica (programma 01, ob. 02.01); nello sviluppo e attuazione della Missione 3 sottolineare ulteriormente

l'importanza dell'attuazione del piano delle videocamere di telesorveglianza su ciascun territorio a partire dalle priorità segnalate dai Quartieri; introdurre l'obiettivo di incrementare il controllo della sosta in concomitanza con la pulizia delle strade al fine di rendere più efficace quest'ultima;

- **Disabilità:** sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità (vedi documento di indirizzi ad hoc approvato dal Consiglio di Quartiere 4 delibera); nella Sezione Strategica - Missione 12 - Programma 2 inserire i progetti per l'inclusione scolastica e progettualità sportive/culturali oltre a sviluppare progetti di autonomia abitativa es. "Dopo di noi"; potenziare gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche anche attraverso attività culturali/educative nelle scuole, per la gestione delle esigenze territoriali (verificando la possibilità di istituire un ufficio centrale dedicato), di mappatura delle barriere architettoniche anche tramite le varie app in corso di sviluppo;
- **Sociale e Casa:** evidenziare maggiormente il ruolo dei Servizi Sociali come prevenzione rispetto anche ai temi della sicurezza e della integrazione e definire un programma di potenziamento degli assistenti sociali (vedi anche ultimo punto del presente documento); sviluppare ulteriormente il ruolo del "sociale allargato" (occorre personale sufficiente decentrato presso i Quartieri, oggi carente) con il miglioramento della fruibilità dei servizi dei centri anziani (aggiungere all'obiettivo 08.01 un progetto per il "trasporto sociale"), il mantenimento delle "vacanze anziani" ed inserire una voce di spesa ad hoc di gestione ordinaria sulla funzione degli "orti sociali/urbani" (vedi punto successivo sull'Ambiente); nell'ob. Strategico 08.03 aggiungere l'obiettivo operativo del superamento del cosiddetto "villaggio Rom del Poderaccio" (data la sua rilevanza specifica) come finalità volta ad una migliore integrazione dei suoi abitanti e ad una maggiore coesione sociale del territorio, tramite la redazione di un piano pluriennale e il ricorso a risorse regionali, statali e comunitarie che acceleri il positivo andamento degli ultimi due anni; valorizzare e sviluppare ulteriormente l'obiettivo dell'incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (dati i bisogni crescenti che si rilevano anche sul nostro territorio) e verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili alienabili ad uso abitativo (vedi anche ultimo punto del presente documento); nel Programma 09 - Ob. 08.06 inserire obiettivo operativo per

riqualificazione e ampliamenti dei "cimiteri minori", in particolare "Cimiteri Ugnano e Sollicciano: loro potenziamento e realizzazione dei nuovi Ossarini"; specificare meglio gli obiettivi dell'intervento di riqualificazione dell'edificio pubblico di via Assisi, individuando risorse certe nel Piano Triennale e coinvolgendo il Quartiere nella sua progettazione;

- **Verde Pubblico e Ambiente:** sviluppare ulteriormente l'obiettivo della riqualificazione dei giardini e in particolare delle aree ludiche (con una attenzione all'accessibilità per tutti e l'installazione di giochi per bambini diversamente abili), soprattutto prevedendo un ulteriore rafforzamento di risorse pubbliche certe nel Piano Triennale degli Investimenti, anche tramite il massimo impiego possibile dei finanziamenti statali per le "periferie" ottenuti dall'amministrazione; nell'ob. Strategico 07.01 inserire la riqualificazione di piazza Pier Vettori, l'istituzione di nuove "aree cani" (per il Q4 vedi delibera del Consiglio di Quartiere) , l'obiettivo operativo della manutenzione, valorizzazione e implementazione degli orti urbani con fondi propri (date le specifiche entrate) e finanziamenti regionali (integrato con la Missione 12 delle politiche sociali); nell'obiettivo di valorizzazione del Parco pubblico dell'Argingrosso citare l'intervento specifico della realizzazione dello Skate Park; i 600.000 euro destinati al parco pubblico del Cavallaccio – San Bartolo a Cintoia dovrebbero essere spostati nel 2018 o comunque progettati e realizzati contemporaneamente all'intervento del "polo natatorio"; incrementare l'investimento per il nuovo giardino di via Siena nel Piano Triennale (non adeguati 70.000 euro); inserire un investimento per la riqualificazione degli spazi esterni della scuola Petrarca e uno per le aree verdi di Pontignale; inserire un investimento per il "porto Granducale" terminando la sistemazione dell'area arginale a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno;
- **Mobilità e infrastrutture:** inserire, come opera strategica da tradurre nel prossimo Piano Triennale Investimenti almeno per quanto riguarda la progettazione, la soluzione per il nodo viario di collegamento tra viale Nenni, via Baccio da Montelupo e il viadotto dell'Indiano (facendo riferimento all'accordo di pianificazione del 2009 con il Comune di Scandicci) e il completamento del Ponte all'Indiano; porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e di "zone 30" (ad esempio per via delle Torri, ma occorre un piano organico); sviluppare poi al massimo possibile in sede di Bilancio, Piano Triennale degli Investimenti e successivamente di PEG - anche impiegando al massimo possibile i finanziamenti

statali per le "periferie" ottenuti dall'amministrazione - gli interventi per la manutenzione straordinaria di marciapiedi, strade e piste ciclabili; per queste sono utili i progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili, ma occorrono anche risorse per la manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni come via Modigliani e viale Talenti; per gli interventi sui marciapiedi e sulle strade del nostro territorio chiediamo di condividere le priorità di intervento insieme al Q4 iniziando dalle strade che il Quartiere ha segnalato nei precedenti pareri ai bilanci preventivi e che ancora non sono state realizzate (vedi ad esempio via delle Torri - via Corcos) ma anche dalle nuove necessità manutentive emerse nell'ultimo periodo (via Baccio da Montelupo, via Viani ecc); definire nei dettagli il miglioramento e l'incremento di servizio di TPL su gomma tenendo conto della necessità di migliorare il servizio di adduzione alla tranvia sul nostro territorio (linee 9, 77-78, 44) con particolare riguardo alle zone periferiche come Pontignale, Mantignano e Ugnano, ed anche la regolarità della 6, possibilmente potenziare l'orario serale dei bus per connettersi al tram visto anche il prolungamento notturno permanente della linea 1 nei weekend, ;

- **Sicurezza stradale:** indirizzo 02 "una città paese è una città sicura": è opportuno mettere tra gli obiettivi anche la formazione e la sensibilizzazione sul tema della mobilità sicura non solo attraverso progetti specifici nelle scuole ma anche con la creazione di installazioni simboliche per commemorare le vittime della strada e sollecitare una riflessione sul tema. A tale proposito le commissioni sociale e servizi al territorio del Quartiere 4 hanno iniziato un percorso con l'ufficio del Sindaco per individuare luogo e installazione adeguata a tale scopo. È necessario istituire un percorso che partendo da un progetto specifico nelle scuole individui la soluzione progettuale idonea da finanziare e realizzare.
- **Riqualificazione urbana:** programma 05 "nuovo volto della città": accelerare anche semplificando le procedure di trasformazione urbanistica legata al trasferimento dei crediti edilizi e dalla politica dei 'volumi zero'. Ad oggi il meccanismo, seppur condivisibile, è ancora in fase rodaggio e, ad esclusione dell'avvio del percorso per la trasformazione dei Lupi di Toscana, non ha cambiato ancora il volto delle aree dismesse del Quartiere 4 come era nelle aspettative iniziali. Si chiede su questo un monitoraggio delle trasformazioni da condividere con i Quartieri con l'obiettivo di dare maggiore spinta alle trasformazioni.
- **Servizi Educativi e Scuole:** nell'ob. Strategico 01.04, al primo obiettivo operativo, potenziare il "percorso di statalizzazione delle scuole dell'infanzia" per

salvaguardare la massima gestione pubblica possibile e sottolineare ulteriormente (ob. 01.06) i meccanismi di monitoraggio del sistema integrato anche ai fini di attuare eventuali modifiche e miglioramenti (vedi indirizzi del Consiglio di Quartiere di cui alla delibera); sottolineare l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio come servizio fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale, investire sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, valutando il possibile incremento degli orari e dei giorni di apertura (a inizio e a fine anno scolastico) e puntando anche su una loro innovazione; inserire un obiettivo operativo che riguardi l'educazione ambientale e che valorizzi il ruolo della Fattoria dei Ragazzi quale importante centro di educazione ambientale e di servizio all'infanzia e alle famiglie di livello non solo di quartiere ma cittadino e metropolitano; inserire nell'ob. 01,07 la progettazione della nuova scuola Ghiberti come prossimo edificio scolastico cittadino da rifare completamente per il quale occorre individuare risorse certe interne e/o esterne; potenziare ancora gli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici scolastici sviluppando ulteriormente il programma di sostituzione degli infissi e dei controsoffitti termoacustici (che tra l'altro vanno a beneficio dei bambini con disabilità uditiva) con relativa implementazione delle risorse nel Piano Triennale degli Investimenti; sviluppare progetti specifici di prevenzione relativi al bullismo e alla violenza di genere in collaborazione con le associazioni competenti e con le scuole interessate di ogni ordine e grado;

- **Sport:** all'Indirizzo 09 – Missione 6 sviluppare ulteriormente l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva per tutti: visto il ruolo centrale del Quartiere per l'attuazione della missione sul territorio, chiediamo la previsione di maggiori risorse per le attività decentrate nel prossimo bilancio, tenuto conto, per quanto concerne il Q4, della destinazione di gran parte delle risorse assegnate sia per i corsi anziani e disabili, che per il progetto di attività motoria all'interno delle scuole primarie del Q4; rispetto ai "luoghi dello sport" reiteriamo la centralità per il nostro Quartiere e per tutto il quadrante sud-ovest della città dei nuovi impianti nell'area sportiva di san Bartolo a Cintoia, ed in particolare il tanto atteso polo natatorio, accogliendo con favore l'attenzione dell'Amministrazione rispetto agli investimenti ed auspichiamo la messa a disposizione di risorse economiche pubbliche certe (possibilmente mutui comunali) affinché si proceda presto alla progettazione e il 2019 possa essere l'anno in cui cominci la realizzazione della piscina;

- **Cultura:** implementare l'ob. Strategico 04.06, descrivendo, valorizzando ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza anche sociale ed educativa, anche tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, ed evidenziando l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale (BiblioteCaNova come modello in questo senso, da mantenere e valorizzare); nella Missione 05 (ob.04 inserire la Limonaia di Villa Strozzi come luogo culturale cittadino vocato alla contemporaneità da valorizzare, il suo inserimento integrato nella programmazione culturale cittadina non solo per l'"Estate Fiorentina" ma in ogni stagione ed il coordinamento con le importanti realtà presenti nel parco di Villa Strozzi tra cui il recente ISIA oltre a "Tempo Reale"; inserire la necessità di sviluppare ulteriormente l'Estate Fiorentina nelle "periferie" (dato il risultato molto positivo di quest'anno);
- **Politiche giovanili:** alla Missione 06 sviluppare un obiettivo di politiche giovanili territoriali tramite la valorizzazione dei centri giovani, della loro specializzazione (es musicale per quanto riguarda Sonoria) in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, in particolare per quanto riguarda quello della "educativa di strada" che porta benefici importanti dal punto di vista socio-educativo e culturale se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua;
- **Partecipazione e Beni comuni:** sottolineare l'obiettivo operativo della attuazione dell' approvando "Regolamento per l'uso dei beni comuni" volto allo sviluppo e alla semplificazione della presa in carico della manutenzione e la riqualificazione di spazi pubblici (es. piazze e giardini) da parte di associazioni, comitati o singoli cittadini, attribuendo un maggior ruolo di coordinamento e promozione ai Quartieri; prevedere percorsi di partecipazione che seguano le varie fasi dalla ideazione alla progettazione per tutti i principali progetti di riqualificazione urbana;
- **Risorse umane:** in generale, implementando la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", sviluppare ulteriormente il programma di assunzione e formazione di nuovo personale dipendente andando a supportare tutti gli uffici che ne hanno bisogno (in particolare gli uffici tecnici nelle attività di progettazione,

gestione gare e direzione delle opere pubbliche, assistenti sociali, uffici decentrati sociale allargato, cultura, sport, "Sportello del Cittadino" presso i Quartieri,...); per quanto riguarda la gestione di alcuni servizi a basso contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) si richiama l'attenzione sulla utilità sociale e culturale di ricorrere, per quanto reso possibile dalla normativa statale (sempre tramite le necessarie procedure di evidenza pubblica), alle **cooperative sociali** con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo.

- **Beni alienabili:** verificare tutte le possibilità per destinare a fini sociali alcuni beni individuati nell'apposito elenco, con particolare riguardo a quelli non ERP ma ad uso abitativo, ad alcuni immobili (es. Tabernacolo di Mantignano) e terreni.

OSSERVAZIONI PROPOSTE dal Gruppo Sinistra Italiana Q4

OSSERVAZIONE n.3

Nell'ambito dell'estensione del sistema tramviario è da rimarcare il concetto che anche il collegamento del settore sud-est della città (zona Firenze sud e Bagno a Ripoli) è importante e la dotazione di bus elettrici ad alta frequenza è da intendersi come provvisorio in attesa di un definitivo collegamento tramviario.

EMENDAMENTO

AGGIUNGERE: *"che si intende provvisorio in attesa del realizzazione del sistema tramviario".*

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
In questo quadro si colloca lo sviluppo della progettazione di fattibilità del sistema di collegamento del settore sud-est della città con bus elettrici ad alta frequenza e capacità in sede protetta	<i>In questo quadro si colloca lo sviluppo della progettazione di fattibilità di un sistema, che si intende provvisorio in attesa del realizzazione del sistema tramviario, di un collegamento, del settore sud-est della città con bus elettrici ad alta frequenza e capacità in sede protetta</i>

OSSERVAZIONE n.4

Al fine di incentivare l'uso di strumenti digitali all'interno degli Istituti scolastici e di risolvere alcune carenze verificatesi negli anni passati, si propone il seguente emendamento aggiuntivo:

Alla fine del periodo "In linea con il Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali, che vede la scuola come un "centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole", il Comune metterà a disposizione sia le proprie competenze in termini di progettazione e gestione di servizi digitali alla cittadinanza, sia la propria offerta digitale complessiva (Wi Fi, Open Data, servizi online,

app per vivere la città, etc) al fine di diffondere l'utilizzo efficace di questi nuovi strumenti di dialogo con la PA nelle cosiddette "net generations"

AGGIUNGERE: "e di implementare sempre più l'accessibilità alla rete del Comune per tutti gli Istituti scolastici facenti uso del programma di gestione del registro elettronico direttamente collegato al sistema comunale".

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>In linea con il Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali, che vede la scuola come un "centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole", il Comune metterà a disposizione sia le proprie competenze in termini di progettazione e gestione di servizi digitali alla cittadinanza, sia la propria offerta digitale complessiva (Wi Fi, Open Data, servizi online, app per vivere la città, etc) al fine di diffondere l'utilizzo efficace di questi nuovi strumenti di dialogo con la PA nelle cosiddette "net generations"</p>	<p><i>In linea con il Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali, che vede la scuola come un "centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole", il Comune metterà a disposizione sia le proprie competenze in termini di progettazione e gestione di servizi digitali alla cittadinanza, sia la propria offerta digitale complessiva (Wi Fi, Open Data, servizi online, app per vivere la città, etc) al fine di diffondere l'utilizzo efficace di questi nuovi strumenti di dialogo con la PA nelle cosiddette "net generations" e di implementare l'accessibilità alla rete del Comune per tutti gli Istituti scolastici facenti uso del programma di gestione del registro elettronico direttamente collegato al sistema comunale</i></p>

OSSERVAZIONE n.5

Al fine di evitare che un'eccessiva concentrazione nella stessa area territoriale di centri di accoglienza per minori determini squilibri e problemi di integrazione nelle relative istituzioni coinvolte (scuole in primis), si propone:

Nell'obiettivo operativo "Individuazione di immobili comunali da destinare al servizio di accoglienza minori e di alloggi volano della Direzione Servizi Sociali. Recupero e rivalutazione del patrimonio immobiliare, con benefici economici per la gestione dei servizi sociali."

AGGIUNGERE dopo "Direzione Servizi Sociali": **"evitando un'eccessiva concentrazione nella stessa area territoriale"**

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>Individuazione di immobili comunali da destinare al servizio di accoglienza minori e di alloggi volano della Direzione Servizi Sociali. Recupero e rivalutazione del patrimonio immobiliare, con benefici economici per la gestione dei servizi sociali</p>	<p><i>Individuazione di immobili comunali da destinare al servizio di accoglienza minori e di alloggi volano della Direzione Servizi Sociali, evitando un'eccessiva concentrazione nella stessa area territoriale. Recupero e rivalutazione del patrimonio immobiliare, con benefici economici per la gestione dei servizi sociali</i></p>

OSSERVAZIONE n.6

Premesso che le aree pedonali o a ztl sono auspicabili in ogni parte del territorio comunale, sia nei centri storici sia nelle periferie, è necessario tenere conto che questa limitazione del traffico non impedisca il libero accesso e la vivibilità interna anche alle persone portatrici di handicap. Inoltre le aree pedonali o a ztl deve avere dimensioni tali da garantire la permanenza del tessuto residenziale e sociale, delle attività produttive e professionali esistenti della città: aree che non si svuotino, per difficoltà di accessibilità e fruibilità del proprio tessuto economico sociale.

AGGIUNGERE un paragrafo "Le aree pedonali o a ztl dovranno garantire la piena accessibilità, fruibilità e vivibilità anche per le persone portatrici di handicap. L'operazione dovrà salvaguardare il tessuto residenziale, sociale ed economico presente.

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>Una città vivibile deve puntare sulle pedonalizzazioni: dopo quelle realizzate in centro, le ultime in Piazza Del Carmine e Piazzale Michelangelo, si punterà l'attenzione anche su gli altri quartieri della città. Le politiche di protezione del centro storico dagli accessi veicolari troveranno continuità grazie al mantenimento ed ove necessario potenziamento dell'attuale sistema di controllo telematico.</p>	<p><i>Una città vivibile deve puntare sulle pedonalizzazioni: dopo quelle realizzate in centro, le ultime in Piazza Del Carmine e Piazzale Michelangelo, si punterà l'attenzione anche su gli altri quartieri della città. Le politiche di protezione del centro storico dagli accessi veicolari troveranno continuità grazie al mantenimento ed ove necessario potenziamento dell'attuale sistema di controllo telematico.</i></p> <p>Le aree pedonali o a ztl dovranno garantire la piena accessibilità, fruibilità e vivibilità anche per le persone portatrici di handicap. L'operazione dovrà salvaguardare il tessuto residenziale, sociale ed economico presente.</p>